

## **First Cisl, Colombani: banche, emorragia continua, nelle big 5 in tre mesi giù 2.850 occupati e 187 sportelli**

“E’ un’emorragia senza fine: nei primi tre mesi del 2019 solo nelle prime cinque banche italiane si sono persi 2.850 posti di lavoro e 187 sportelli. Certo, nonostante una congiuntura non favorevole, si macinano utili, visto che da gennaio a marzo le big 5 ne hanno incamerati 2,7 miliardi contro i 2,3 dell’ultimo trimestre dello scorso anno, ma non è possibile continuare a cercare il profitto a discapito dell’occupazione e del servizio al territorio, perché così si compromette la stessa funzione sociale dell’attività bancaria”: è il commento del segretario generale di First Cisl, Riccardo Colombani, all’analisi delle trimestrali delle prime cinque banche italiane (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, Mps e Ubi).

“Il limone è spremuto: le spese del personale dei primi cinque gruppi bancari italiani - aggiunge Colombani - a marzo sono scese ancora del 3,7% rispetto agli ultimi tre mesi del 2018 e rappresentano ora solo il 34% dei proventi operativi contro il precedente 36,6%, i 10,5 miliardi di margine primario equivalgono al 254,3% del costo del personale contro il 253,4% dei tre mesi precedenti, il rapporto tra costi e ricavi totali è sceso al 54,7% contro il 62,1% dell’ultimo trimestre dello scorso anno: è il momento di rilanciare l’occupazione e i salari, come chiediamo nella piattaforma di rinnovo del contratto nazionale, e di sviluppare, grazie al personale, nuove forme di servizi utili alla clientela, magari sotto forma di consulenza finanziaria indipendente, scevra da ogni forma di pressione commerciale, in modo da dare slancio al gettito commissionale, che negli ultimi due trimestri si è stabilizzato intorno al 45% del margine primario e al 114,5% del costo del personale. Ma se si seguita a tagliare dipendenti e filiali non ci si illuda di fare maggiori ricavi, né si può continuare a cedere stock di crediti problematici, le cui rettifiche nette sono ora appena il 10,6% dei proventi operativi contro il 26,5% del quarto trimestre, perché si rischia di affossare definitivamente le imprese in difficoltà e di conseguenza le economie locali”.

*Roma, 18 maggio 2019*

## Big 5 (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, Mps e Ubi) Confronto dati aggregati I trimestre 2019 – IV trimestre 2018

Riclassificazioni Ufficio Studi First Cisl

dati in milioni di euro	1 trim 19	4 trim 18	var	var%
INTERESSI NETTI	5.765	5.937	-172	-2,9%
COMMISSIONI NETTE	4.721	4.907	-186	-3,8%
MARGINE PRIMARIO	10.485	10.843	-358	-3,3%
ALTRI RICAVI	1.643	861	782	90,8%
PROVENTI OPERATIVI	12.127	11.704	424	3,6%
COSTI OPERATIVI	6.638	7.263	-624	-8,6%
di cui COSTO DEL PERSONALE	4.123	4.280	-157	-3,7%
RISULTATO DI GESTIONE	5.489	4.441	1.048	23,6%
RETTIFICHE NETTE CREDITI	1.283	3.104	-1.821	-58,7%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	4.207	1.337	2.870	214,6%
RISULTATO NETTO	2.698	2.298	399	17,4%
MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI	86,5%	92,7%		
COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO	45,0%	45,3%		
COST/INCOME	54,7%	62,1%		
COSTI PERSONALE/PROV. OPER.	34,0%	36,6%		
MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE	254,3%	253,4%		
COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE	114,5%	114,6%		
RETTIF. NETTE CREDITI/PROV.OPER.	10,6%	26,5%		
PERSONALE	251.383	254.235	-2.852	-1,1%
SPORTELLI	14.687	14.874	-187	-1,3%